

Prot. N. 261/2016 del 22/01/2016

Scadenza presentazione domande: 02/02/2016

AFFISSO ALL'ALBO DEL DIPARTIMENTO
IN DATA 22/01/2016

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI
UNA BORSA DI RICERCA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 2711 del 27.02.2012 pubblicato sulla G.U. n.55 del 6.03.2012;
- VISTO:** il Regolamento dell'Università di Pisa per le Borse di Ricerca, emanato con D.R. n. 14954 del 29.09.2011 e successive modifiche;
- VISTA:** la nota del Direttore Generale del 13 aprile 2015 con la quale precisa che le borse di ricerca da attivare sui progetti PRA, finanziate con fondi di Ateneo, possono essere conferite esclusivamente a studenti dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico e/o agli iscritti ai corsi di dottorato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del relativo regolamento universitario
- VISTA:** la richiesta della Prof.ssa Marilina Betrò del 24/11/2015;
- VISTO:** la Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 200 del 10/12/2015, con la quale è stato approvato il bando per una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di Ricerca sul tema **“La visione dell'”Oriente” in Europa nella fase ottocentesca della sua formazione: l'immagine dell'Egitto nella nascente Egittologia”** di durata pari a **6 mesi** per un importo di **€ 8.500,00** (lordo beneficiario) nell'ambito del Progetto PRA_2016_37 **“Oriente” e “Occidente”: da un mondo all'altro? Contatti, scambi e identità**” di cui è responsabile la Prof.ssa Marilina Betrò;

DISPONE:

Articolo 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di ricerca di durata pari a **6 mesi**, dell'importo lordo beneficiario di **€ 8.500,00** dal titolo **“La visione dell'”Oriente” in Europa nella fase ottocentesca della sua formazione: l'immagine dell'Egitto nella nascente Egittologia”**.

Articolo 2

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca gli studenti iscritti al corso di dottorato in Storia e Orientalistica dell'Università di Pisa con progetto di ricerca in Egittologia.

Le attività inerenti il profilo richiesto sono le seguenti:

- **ricerche nell'ambito della visione dell'”Oriente” in Europa nella fase ottocentesca della sua formazione: l'immagine dell'Egitto nella nascente Egittologia;**

Costituiranno elementi privilegiati di valutazione:

- **titoli, pubblicazioni ed elementi curriculari attinenti all'argomento oggetto della ricerca.**

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Articolo 3

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere, **devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 02/02/2016** in busta chiusa con sopra indicato **“Borsa di Ricerca – “La visione dell’”Oriente” in Europa nella fase ottocentesca della sua formazione: l’immagine dell’Egitto nella nascente Egittologia”**”, pena l’esclusione dalla procedura, con una delle seguenti modalità:

tramite raccomandata a/r indirizzata all' Università di Pisa – Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Via Trieste n. 38, 56126 Pisa; direttamente alla Segreteria del Dipartimento medesimo durante l'orario di apertura al pubblico (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dei giorni dal lunedì al venerdì).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- *curriculum vitae* con l’indicazione dei titoli culturali e professionali richiesti dall’avviso (mod. 1),
- copia fotostatica di un documento di identità,
- autocertificazione dei titoli dichiarati (mod. 2)

Articolo 4

La scelta dei soggetti, tra coloro che abbiano presentato la candidatura nei termini, sarà operata dalla commissione tecnica, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 200 del 10/12/2015, e composta dal Direttore medesimo, Prof. Alessandro Polsi, con funzioni di Presidente, dalla Prof.ssa Marilina Betrò, Responsabile scientifico del progetto nel cui ambito si svolgerà la borsa, e dal Prof. Pier Giorgio Borbone, anche con funzioni di segretario.

Articolo 5

La selezione è per titoli ed eventuale colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, i candidati saranno convocati almeno 10 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, in via Trieste n. 38.

La Commissione valuterà, anche ai fini dell'idoneità, i titoli scientifici e di studio, altri titoli eventualmente presentati dal candidato e l'adeguatezza e congruenza del curriculum presentato con l'argomento oggetto della borsa.

Articolo 6

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della Borsa messa a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex aequo. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Il Direttore della struttura, con suo decreto, approva gli atti della selezione e dichiara i nominativi dei vincitori sulla base della graduatoria di merito degli idonei.

Gli atti e il decreto di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito Web dell'Ateneo.

Articolo 7

La Borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Civiltà e forme del Sapere.

La decorrenza della Borsa è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, o altra data decisa per motivate esigenze.

Se si verifica il recesso del Borsista, su proposta del Responsabile del programma di ricerca, la Borsa è conferita dal Direttore del Dipartimento al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della Borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la Borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, previo parere favorevole del Responsabile del programma di ricerca. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del Borsista.

L'eventuale proroga della Borsa è disposta con provvedimento del Direttore del Dipartimento su proposta del Responsabile del programma di ricerca.

Decade dalla titolarità della Borsa il beneficiario che non adempia ai doveri di cui al presente Bando, comma 1 dell'art. 2 del Regolamento per le Borse Ricerca dell'Università di Pisa. La decadenza è disposta, sentito il Responsabile del programma di ricerca, dal Direttore del Dipartimento con provvedimento adeguatamente motivato.

Articolo 8

Il pagamento della Borsa è effettuato in rate mensili posticipate.

La Borsa di cui al presente Bando non costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'articolo 4 della Legge 476/1984 ed è irrilevante ai fini IRAP.

La Borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2 comma 26 della legge n. 335/1995.

Per l'assegnatario della Borsa di Ricerca verrà garantita per tutto il periodo di godimento della Borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 9

Il Borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile della ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, con periodicità trimestrale, una relazione sulle attività svolte vista dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle connesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro.

Iscritto ad un corso di dottorato o di specializzazione che non sia titolare di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) può usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa

Il borsista può far parte di commissioni di esame universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardante le proprie ricerche.

Articolo 10

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della Borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) copia di un documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi altro dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 10 del presente bando;
- 4) dichiarazione di accettazione della Borsa di Ricerca.

Articolo 11

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 12

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 13

Il presente Bando sarà reso pubblico mediante affissione all'albo Del Dipartimento.

Il Bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web dell'Università di Pisa nella sezione "Bandi e Concorsi", all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Alessandro Polsi

mod. 1

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AL DIRETTORE del Dipartimento
di Civiltà e forme del sapere
Via P. Paoli, 15
56126 – PISA

Il sottoscritto..... nato a(provincia di)
..... ilresidente in
vian°C.A.P. Tel con
domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. tel impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni
eventuale variazione dello stesso,

CHIEDE

di partecipare al concorso per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di ricerca, di durata pari a **6 mesi** dell'importo complessivo lordo beneficiario di **€ 8.500,00** per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa, di ricerche sul tema **“La visione dell’“Oriente” in Europa nella fase ottocentesca della sua formazione: l’immagine dell’Egitto nella nascente Egittologia”** inserito nell'ambito del Progetto PRA_2016_37 “Oriente” e “Occidente”: da un mondo all'altro? Contatti, scambi e identità”

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____ ;
- b. è in possesso del titolo di studio in _____ conseguita in data _____ presso _____ con il punteggio di _____ ;
- c. di essere iscritto al corso di studio in _____ ;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____
(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; email: _____
; tel. cell. _____ ;
- e. di essere a conoscenza che le Borse di Ricerca di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre Borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della Borsa;
- g. di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del Bando di Concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 18, 19, 46 e 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 che che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presente in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19

e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma _____

mod. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 del D.P.R. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 del D.P.R. 445/2000)

COGNOME

NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

CODICE

FISCALE

PASSAPORTO (Solo per gli

stranieri)

sotto la propria responsabilità, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci indicate nell'art.76 del D.P.R. 445/2000 sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- che tutti i titoli, i certificati e le pubblicazioni allegati sono conformi all'originale;
- di essere in possesso dei seguenti titoli e attestati:

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, dà il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'espletamento del concorso, all'eventuale stipula del contratto e a fini statistici.

Data _____

_____ firma